

AUTOCORSO 13 lesson 13 IL SISTEMA NATURALE MODERNO

(licita) Le Aperture ad alto livello (2/+a colore), 3 S.A. e gli sviluppi (anche con le CUE-BIDS)

L'APERTURA 2F

Questa apertura nel sistema naturale mostra sempre una mano molto forte, o sbilanciata con le fiori almeno 5e (ma può esserci uno o due altri colori quarti) e punteggio ≥ 21 P.O. o bilanciata/semibilanciata ma in tal caso contiene almeno 24 P.O. con distribuzioni possibili 4333,4432,4441,5332,6322 e colori tutti protetti (quindi con la 4441 il singolo deve essere 1 Asso). Di norma è forzante sino a manche: solo nel caso che abbia 21/+ P.O. e la monocolor 6° di fiori senza controlli dei 4 colori (e compagno nullo) la licita può fermarsi a 3 o 4F.

La risposta 2Q è da considerarsi relay, non necessariamente naturale, il rispondente può avere una o entrambe le quarte nobili ed invita l'apertore a chiarire la composizione della sua mano, dando la precedenza alla licita, a livello di 2, di una quarta nobile da lui eventualmente posseduta (se le ha entrambe liciterà convenzionalmente 2 S.A.), diversamente a fare la licita naturale più logica ed utile, tipo 3F (passabile) o 3Q (forzante) o 4 F (invitante) o 3 S.A./5F/6F/6 o 7S.A. (conclusive). Le risposte 2C o 2P mostrano 5/+ P.O. e la quinta/+ nel colore e sono forzanti un giro, la risposta 2 S.A. mostra invece 5/8 P.O. in mano priva di quarte nobili, mentre le risposte 3Fo 3Q sono naturali forzanti un giro ma indicano anche un singolo o vuoto nell'altro minore. Le risposte a salto 3C/3P sono naturali forzanti un giro indicanti la sesta/+ con singolo o vuoto nell'altro nobile.

VARIANTE 'CRoDo' dell'apertura 2F

Con accordi di coppia si usa solo con mani molto sbilanciate contenenti 3 perdenti o con mani fortissime bilanciate di 24/+ P.O. ed ha il vantaggio di interrogare subito il compagno sugli Assi (o su un certo punteggio minimo di almeno 7 P.O. in una mano priva di Assi) da lui eventualmente posseduti.

Le risposte sono molto semplici :

- 2 Q senza Assi e con meno di 7 P.O. (sostituita dal 'passo' su ev.le interferenza avv.ria)
- 2 C con l'Asso di cuori e qualsiasi punteggio (sostituita dal contro su int.za 2 C e da 2/3C su qualsiasi altra interferenza a livello)
- 2 P con l'Asso di picche e qualsiasi punteggio (sostituita dal contro si int.za 2 P e da 2/3P su qualsiasi altra interferenza a livello)
- 2 S.A. con almeno 7 P.O. ed un K o anche con almeno 6 P.O. costituiti da due K sempre fattibile con interferenze a livello di 2 a colore, sostituibile dal contro su interferenze a livello di 3/+ minore e 3/+ nobile
- 3 F C con due Assi di ugual Colore (A♠ e A♣ oppure A♥ e A♦)
- 3 Q R " " " " " Rango (A♠ e A♥ " A♦ e A♣)
- 3 S.A. D " " " Diversi per colore e rango (A♠ e A♦ oppure A♥ e A♣)
- 4 F/Q/C/P " tre " mancanti di quello nel colore dichiarato

Nota : In caso di possesso di due o tre Assi ed interferenza avversaria ad alto livello il rispondente sopraliciterà il colore dell'interferenza se ciò è fattibile a livello di sicurezza, diversamente contrerà.

VARIANTE 'FORTE GENERICA' dell'apertura 2F

In taluni sistemi seminaturali, come ad esempio il sistema SAYC (*Standard American Yellow Card*) in uso tra i praticanti il Bridge in *internet* nel sito BBO (Bridge Base Ondine) l'apertura 2F è usata per tutte le mani forti sbilanciate (da 20/21 P.O. in su) e per la mano forte bilanciata o semibilanciata 24/+ P.O. anche con eventuale 5a nobile.

Ciò perché usano le altre aperture a livello di 2 con mani deboli (7/11 P.O.) ed il colore 6°/+

All'apertura di 2F in questi casi si risponde quasi sempre 2Q (relay) su cui, con la seconda dichiarazione, l'apertore mostra il tipo di mano posseduta e la licita prosegue poi in maniera naturale, possibilmente fino a manche.

L'APERTURA 2 Q

Nel sistema naturale mostra mano forte sbilanciata di almeno 21 P.O. con le quadri 6e/+ o almeno 5e se con una o due quarte in altri colori. E' forzante un giro: il rispondente a livello di 2 può dichiarare un colore nobile anche solo quarto, diversamente fa una qualsiasi dichiarazione naturale diversa da passo (salvo che abbia solo 0/3 P.O. in una mano nulla nel qual caso può anche passare). In caso di interferenza il contro è sempre punitivo le altre dichiarazioni sono forzanti un giro se a nuovo colore, passabili se di appoggio o S.A. a livello (che però mostra un fermo nel colore dell'interferenza).

VARIANTE 'MULTICOLOR' della APERTURA 2 Q

E' molto diffusa per coloro che usano aprire 2C o 2P o forti o con una bicolore 5/4+ formata dal nobile dichiarato (almeno 5°) e da un secondo colore di rango inferiore (per taluni solo minore o addirittura solo di fiori) almeno 4° e punteggio 8/11 P.O. in prima, 10/12 P.O. in seconda. In conseguenza di tali scelte aprono 2Q quando invece hanno:

- a) una 'sottoapertura' 7/11 P.O. con colore nobile almeno 6°
- b) una tricolore 4441 di buona forza (15/18 P.O.)
- c) infine una monocolore minore con colore almeno 6° e punteggio 15,16/19 P.O.

Il compagno ha, di norma, solo due risposte a disposizione:

2C con max 11 P.O. e 2P con 12/+ P.O. su cui l'apertore:

- a) passa su 2C con le cuori lunghe, licita 2P, sempre su 2C, con le picche lunghe; licita 3C su 2P con le cuori lunghe e 3P, sempre su 2P, con le picche lunghe dopodichè la dichiarazione prosegue naturale, guidata dal rispondente
- b) dichiara sempre 2 S.A. sia su 2C sia su 2P. Il rispondente, se non ha interesse a sapere il colore del singolo, dichiara a livello, naturale, 3Q/3C/3P su cui l'apertore dovrà passare se possiede la quarta nel colore della risposta o, se invece vi ha il singolo, dichiarare a livello il colore soprastante su cui, di norma, il rispondente passerà o liciterà il 4° colore di miglior fit. Se invece il rispondente ha interesse a conoscere il colore del singolo liciterà convenzionalmente 3 F su cui l'apertore dichiarerà: 3 Q col singolo a quadri 3 C col singolo a cuori, 3 P col singolo a picche 3 S.A. col singolo a fiori, dopodichè il rispondente di norma farà la dichiarazione conclusiva o proseguirà con il 4 S.A. richiesta d'Assi verso l'eventuale slam.
- c) dichiara il suo minore 6°/+ e la licita prosegue naturale fino a conclusione, non necessariamente a manche.

In caso di interferenza tutte le dichiarazioni divengono naturali, il contro è sempre punitivo.

NOTA : Difesa dalla apertura 2Q .

Di norma il secondo contra solo se ha il colore lungo di quadri in una mano di apertura oppure se possiede una forte bicolore, diversamente è preferibile che passi attendendo la conclusione del 1° giro licitativo – pressoché obbligato – degli avversari per decidere dopo la migliore forma di eventuale intervento. Il 3° invece contra se ha il colore almeno 5° della risposta convenzionale in una mano di apertura. Sulla eventuale risposta (debole) 2C il 3°, se ha un buon colore di picche in una mano di apertura, è bene che lo dichiari a livello per evitare che 2C rimanga il vantaggioso contratto finale per gli avversari.

Le APERTURE 2C / 2P

In un modo o nell'altro entrambe queste aperture sono trattabili insieme.

- 1° caso : **FORTI** punteggio indicativo almeno 20/21 P.O. ma sempre con il colore almeno 5° e ben composto e con 5 (o anche 4) perdenti
- 2° caso : **DEBOLI** punteggio indicativo 7/10 P.O. in prima, 9/11,12 in seconda ma sempre con il colore almeno 6° comunque composto: ad evitare situazioni spiacevoli è consigliabile possedere almeno 1 e1/2 prese difensive, cioè, al minimo, un Asso o un Re ed un'altra retta di Q10x per contare qualcosa in caso si aggiudichino il contratto finale gli avversari.
- 3° caso: **BICOLORI** punteggio indicativo 8/10,11 in prima, 9,10/12 in seconda tutto nei (medio/deboli) due colori : 5/+ carte nel colore nobile di apertura e almeno 4 carte :
- 3 a in qualsiasi colore di rango inferiore
 - 3 b in uno dei due colori minori
 - 3 c solo a fiori

I tre casi 3a, 3b, 3c dipendono, ovviamente, da accordi di coppia che gli avversari hanno il diritto di conoscere, semplicemente chiedendo al rispondente alla apertura di 2C o di 2P a quale dei tre casi l'apertura appartiene (ma se non è stata alertata la si deve intendere forte cioè caso 1°) e, se appartiene ai casi 2° o 3°, quale sia la relativa gamma di variazione del punteggio e, nel caso 3°, quale sia il secondo colore posseduto.

e.. le RISPOSTE

Naturalmente le risposte cambiano nei 3 casi su elencati e descritti.

- 1°** Sulle aperture 2C o 2P **forti** in teoria si può anche passare con mano proprio nulla e con solo max 2 cartine nel colore di apertura. Diversamente si verificano questi casi:
- a) mano di punteggio 4/7 P.O. con almeno 3 carte (o un onore maggiore secondo) nel colore nobile di apertura. La risposta consigliata è il salto a manche quindi su 2C si risponde 4C, su 2P si risponde 4P e l'apertore deve sempre passare, mai rialzare o spingere verso lo slam, in quanto il rispondente ha carte che possono *forse* coprire due delle cinque perdenti della mano dell'apertore e quindi far realizzare la *manche*, ma niente di più ! Facciamo subito un esempio per chiarire questo concetto.

APERTURA 2C

carte del rispondente:

♠ xx ♥Jxxx ♦Kxxx ♣ xxx

e conseguente RISPOSTA 4C (il rispondente pensa di poter coprire una perdente del compagno nel colore di cuori per ragioni di lunghezza complessiva e quindi scarsa eventualità di perderci più di una presa ed un'altra perdente o nel colore di quadri, dove ha il Re, o in quello di picche, dove ha solo due carte)

carte dell'apertore:

♠AQx ♥AQ10xx ♦QJ10x ♣AK (ha 1 e ½ perdenti a picche ed 1 e ½ perdenti a cuori, 2 perdenti a quadri e nessuna perdente a fiori in una mano di ben 22 P.O. ma se gli venisse in mente di spingere verso lo slam.. si vede che già a 5C può andare sotto l'Asso di quadri, il K di atout e il K di picche

se entrambi fuori impasse e pertanto non catturabili; ciò mentre 4C sono realizzabili almeno al 90 % potendo venir battute solo con le quadri divise 4/1 e con l'Asso quarto (e quindi perdendoci anche una presa di taglio) più i due K anzidetti se incatturabili;

- b) con mano di punteggio superiore, sempre con appoggio nel colore di apertura si rialza a 3: quindi 3C su 2C, 3P su 2P.

L'apertore, con visuale di slam, di norma dichiarerà un altro colore più economico, non ovviamente per giocarlo (dopo l'appoggio ottenuto con il rialzo a 3 es. 2C-3C è implicito che il contratto finale sarà a CUORI) ma per segnalare di avere, in questo colore, al massimo 1 perdente immediata, di possedervi cioè o l'Asso o KQ o il singolo o il vuoto; questa dichiarazione è quindi la segnalazione del *controllo* di quel colore e prende il nome di *CUE-BID*, usata appunto per il cosiddetto *avvicinamento allo slam*. Il rispondente, sempre se ha visuali di slam, replicherà con un'altra *cue-bid*, se ha il *controllo* di un altro colore, diversamente concluderà a manche e l'apertore, di norma, passerà. Da notare che le *cue-bids* devono sempre essere fatte al livello e al colore più economico e sempre al disotto del contratto di sicurezza di manche e che quindi, se una *cue-bid* salta un colore ciò è segno che il colore saltato non è *controllato*, quindi, se non lo *controlla* nemmeno il compagno, è meglio fermarsi con la licita, potendo essere perse subito 2 o 3 prese con il quasi certo attacco avversario in detto colore.

Esempio

APERTURA 2P (di Nord)

carte del rispondente (in Sud)

♠ Q10x ♥ Axxx ♦ Jx ♣ KQxx

Sviluppo della dichiarazione

Nord	Est	Sud	Ovest
2P	Pass	3P	Pass
4F (*)	Pass	4C (*)	Pass
4P	Pass	Pass	Pass

(*) *cue-bids*

carte dell'apertore Nord

♠ AKJxx ♥ KQJ ♦ Qx ♣ AJx

Commento

Nella linea ci sono ben $21 + 12 = 33$ P.O. ma, come si vede, non c'è slam in quanto si possono perdere immediatamente due prese a quadri, colore che, appunto, nessuno dei due *controlla*: si è accorto del fatto Nord che, avendo preso atto della *cue-bid* a cuori di Sud (che salta quella di quadri, che sarebbe stata più economica, e che quindi mostra mancanza di *controllo* di questo colore) non avendo il *controllo* a quadri neppure lui, conclude prudentemente a 4P. Può poi avvenire che l'avversario cui spetta l'attacco non attacchi a quadri e quindi si possano fare addirittura 13 prese (come è evidente, incassando indisturbati le 5 prese a picche più le 4 prese a cuori e le 4 a fiori) ma ciò è solo dipeso dalla fortuna sulla quale, specie in dichiarazione, è meglio sempre non contare.

- c) senza appoggio (0/2 cartine) si risponde invece, di norma, o 2 S.A. e la licita prosegue in modo del tutto naturale, o dichiarando un proprio colore 5^o/+ se nobile, 6^o/+ se minore, ma sempre capeggiato da almeno KQJ e con minimo 8/9 P.O. In questi casi concludendo almeno a manche a S.A. o nel colore del rispondente.

2° Sulle aperture 2C o 2P deboli, in risposta è bene non farsi prendere da facili entusiasmi concludendo magari a 3 S.A. quando, con solo 1 carta nel colore di apertura del compagno, abbiamo tutti gli altri 3 colori ben protetti e magari anche 15/16 P.O. ! Possiamo fare una grossa frittata in tali casi: non dimentichiamo che il compagno che ha, ad esempio, aperto di 2C, può avere soltanto queste carte, specie 'in prima' :

♠xx ♥Q10xxxx ♦Kxx ♣Qx

e che la conclusione a 3 S.A. con voi che possedete questi bei 16 P.O. :

♠KQxx ♥x ♦AQJx ♣Axxx

può avere un epilogo drammatico lasciandovi con max 6/7 prese invece delle 9 che vi servono; ciò mentre, giocando le cuori, se ne dovrebbero fare almeno 3 se non addirittura 4 indovinando il sorpasso al J e..trovandole ben divise, nell'ipotesi che non ci sfondino a fiori o che vi possenga il K l'avversario che ci muove.

Tutto questo significa che, anzitutto, l'apertore dovrà rispettare scrupolosamente i limiti di punteggio che sono stati sopra indicati e che il rispondente, se vede manche avendo una buona mano, la dichiara preferibilmente o in un proprio colore autonomo o nel colore di atout dell'apertore ; se proprio vuol concludere a 3 S.A. lo proponga con la risposta 2 S.A. (molto invitante ma non forzante) e non 'sparando' subito 3 S.A.

3° Sulle aperture 2C o 2P bicolori in risposta si può essere moderatamente più ottimisti verso la manche nel nobile di apertura, sempre a condizione che siano stati rispettati i limiti del punteggio e la relativa dislocazione anzi indicati ed esista il fit in entrambi i colori dell'apertore. Pertanto, nell'ipotesi che il rispondente possenga almeno 10/11 P.O. con almeno 3 carte nel nobile di apertura dichiarerà 2 S.A. su cui l'apertore replicherà annunciando il suo 2° colore: se vi è fit anche in questo il rispondente potrà saltare a manche nel nobile e questa può essere mantenuta anche con soli circa 20 P.O. in linea. Negli altri casi la risposta 2 S.A. sarà usata anche in caso di misfit nel nobile ma il rispondente dovrà avere non meno di 14/15 P.O. e pensi di poter dichiarare e realizzare 3 S.A. se il 2o colore dell'apertore completa la distribuzione di un certo numero di carte in ognuno dei 4 semi, anche con complessivi 23/24 P.O. in linea.

Negli altri casi il rispondente:

- passa con max 2 cartine nel nobile di apertura e mano piatta fino a 11/12 P.O.
- dichiara 3 S.A. con max 2 cartine nel nobile di apertura e mano piatta con 13/+ P.O.
- rialza a 3 nel nobile di apertura con buon appoggio (4 carte o Onore 3°/+) e 11/12 P.O.
- dichiara 2P (su 2C) o 3C (su 2P) con un buon colore 6°/+, chiedendovi appoggio di tre cartine o di onore 2° per l'eventuale manche
- dichiara 3F o 3Q con il colore almeno 6°, a passare (l'apertore potrà rialzare a 4)

Ma allora? Non ho ben capito, con tutta questa casistica, cosa fare !

Hai ragione, ma è stato necessario dire tutti i modi possibili di utilizzare queste aperture a livello di 2, più che altro per capire la situazione quando le usano i tuoi avversari. Con il tuo compagno, invece, dovrai, prima di iniziare a giocare, metterti d'accordo sui significati che entrambi VOI darete a tali aperture: nel sistema naturale sono tutte FORTI quindi c'è poco da ricordare e solo la logica vi guiderà nello sviluppo della dichiarazione. Ma se il Tuo è un patito della CroDo ora la sai e puoi applicarla, è molto utile per dichiarare uno slam basato sul possesso, da parte del rispondente, di uno o due particolari Assi, non individuabili in altra maniera. Come pure, se egli vuol giocare con 2F (nat. o CroDo), 2C,2P tutte forti e 2Q 'multicolor', sei in grado di assecondarlo. Quindi, studia e assimila bene i concetti su esposti e mettiti sempre preventivamente d'accordo sui significati che userete per le aperture di 2 a colore.

LE APERTURE DI *BARRAGE* (preemptives)

Sono tutte le aperture a livello di 3, di 4 ed anche di 5 a colore. Vengono dette di *BARRAGE* o *PREEMPTIVES* più che altro perché impediscono l'eventuale dialogo licitativo della coppia avversaria. Hanno quindi intenti sia difensivi come pure offensivi, tendono cioè ad impadronirsi preventivamente di un contratto a colore conveniente dal punto di vista economico, anche se destinato a non essere mantenuto. I requisiti per usare al meglio queste aperture sono di seguito indicati. Le risposte devono avvenire secondo logica, come facilmente intuibile, mancando gli spazi di un vero e proprio dialogo licitativo come invece avviene dopo aperture a più basso livello.

APERTURE 3F o 3Q

Richiedono il possesso di almeno 7 carte vincenti nel colore tipo AKQJ10xx e niente, cioè solo scartine, negli altri colori. In alternativa può mancare l'Asso o il K se un Asso oppure un K (non secco) esiste in un altro colore. Il concetto è che siano assicurate comunque 7 prese: il compagno, con fermi certi negli altri tre colori e con almeno 1 carta nel colore lungo dell'apertore, potrà realizzare la manche a 3 S.A. anche con pochi valori.

Esempi di mani da aprire 3F o 3Q:

♠ xx ♥ xx ♦ AKQJ10xx ♣ xx	apertura 3Q
♠ Kx ♥ x ♦ xxx ♣ AQJ10xxx	apertura 3F
♠ xx ♥ Ax ♦ xx ♣ KQJ10xxx	apertura 3F

Ma con :

♠ Kxxx ♥ x ♦ AQJ10xxx ♣ x	apertura 1Q
---------------------------	-------------

sarebbe un grave errore aprire a livello di 3 con una quarta nobile a lato ! Anche con soli 10 P.O. è ora obbligo aprire a livello di 1, ci può essere manche o addirittura slam a picche se il compagno vi possiede 4/+ buone carte, occorre quindi non sbarrare a noi stessi lo sviluppo licitativo e aprire 1Q, non 3Q !

APERTURE 3C o 3P

Richiedono al solito il possesso di almeno 7 carte non necessariamente vincenti ma sempre con il possesso di 1 Asso ovunque ubicato. La conclusione a manche del compagno dovrà avvenire esclusivamente nel colore nobile di apertura, anche se non vi possedesse alcuna carta ma abbia, negli altri colori, le prese di testa necessarie.

Esempi di mani da aprire 3C o 3P:

♠ xx ♥ KQ10xxxx ♦ x ♣ Axx	apertura 3C
♠ AKQxxxx ♥ - ♦ xxx ♣ xxx	apertura 3P
♠ AJ109xxx ♥ Kx ♦ xxx ♣ x	apertura 3P
♠ Axxx ♥ KQJxxxx ♦ xx ♣ -	apertura 1C

♠ xx ♥ AJxxxxx ♦ x ♣ Qxx	passo
♠ KQJxxxx ♥ Kxx ♦ Qx ♣ x	apertura 1P

con 4 carte a picche onorate meglio aprire di 1C ! (v.sopra 1Q)
se c'è da cantare, si canterà dopo !
Manca un Asso per l'apertura di 3P !
Ma se ci fosse anche un qualsiasi Asso la mano diverrebbe troppo forte e andrebbe aperta di 1P se primi o secondi di mano, addirittura di 4 P se terzi o quarti

LA APERTURA 3 S.A. (convenzione Gambling)

In qualsiasi posizione, eccetto che ultimi a parlare, l'apertura di 3 S.A., secondo una convenzione da tempo inventata da un certo Mr. Gambling (che le ha dato il nome) si usa con una mano contenente un colore minore lungo e solido sempre almeno settimo e con i tre o più onori di testa (eccezionalmente anche con AKJ10xxx) e un Onore maggiore (ma non un Asso) almeno 2° se è il K, almeno 3° se è la Q a lato. L'esempio classico di una mano da aprire di 3 S.A. che è riportato in The Official Encyclopedia of Bridge Ed. Francis-Truscott, è la seguente:

♠7 ♥Q83 ♦AKQ8432 ♣J3 (colore minore solido e 7° con un fermo a lato)

Questo con buona pace di tutti i nostri esperti che sostengono che la Gambling venga usata solo con mani di questo tipo:

♠7 ♥983 ♦AKQJ1043 ♣83 (colore minore solido chiuso e 7° senza fermi a lato)

che invece va aperta 3Q e non 3 S.A.

I sostenitori della teoria nostrana (senza fermi a lato) non sanno poi fare distinzione, quando il compagno apre di 3 Quadri (o tre Fiori) se abbia una mano di questo tipo:

♠Kx ♥x ♦KJ10xxxx ♣Qxx

o di quest'altro:

♠xx ♥Ax ♦J98xxxx, ♣QJ

e, in conseguenza, che decisioni debba prendere il compagno che posseda un qualsiasi punteggio di apertura. Le due mani di cui sopra, pertanto, *non* vanno aperte, eventualmente si 'canterà' dopo, ce ne sarà quasi sempre l'occasione.

Le RISPOSTE alla apertura 3 S.A. sono le seguenti::

PASSO con buone carte in tre semi tipo (minimo) Axx QJx Jxxx

4 F con mano nulla o minima : l'apertore passa con le fiori o modifica in 4 Q

4Q forzante, interroga per sapere se l'apertore ha un singolo o un vuoto, con queste risposte : 4C/P con singolo o vuoto nel colore nobile licitato
4 S.A. senza singoli
5Q o 5F annuncia cioè il proprio minore lungo con il significato che ha singolo o vuoto nell'altro minore

dopodichè il rispondente conclude a manche o a slam licitando il minore dove non ha nulla, in quanto ritenuto in possesso del compagno o, nel dubbio, licitando 5 (o 6) fiori che l'apertore modificherà in 5 (o 6) quadri se questo è il suo colore lungo, non ancora chiarito con le risposte 4C/P o 4 S.A. alla dichiarazione 4Q (interrogativa) di cui sopra

4C/P con proprio colore autonomo almeno 6°, a passare

4 S.A. richiesta di K e Q a lato (l'unico Asso nel proprio colore lungo l'apertore di 3 S.A. lo deve avere per forza, accompagnato dal K e dalla Q o J10)

con le seguenti risposte:

5 F 0 K a lato

5 Q 1 K a lato

5 C 1 K ed una Q a lato

5 P 1 K e un vuoto a lato

dopodichè il rispondente conclude, anche con l'eventuale 5 S.A. che è quindi naturale, a giocare: l'apertore deve passare e sarà quindi lui stesso (che ha aperto 3 S.A.) a giocare questo contratto.

